

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



IL RAPPORTO

Clima, Unione europea lontana dagli obiettivi fissati dal Green Deal L'Agenzia dell'Ambiente: "Sono necessarie delle misure più incisive"

L'Unione europea non raggiungerà gran parte degli obiettivi fissati per il 2030 ed è solo parzialmente sulla buona strada per centrare i tra-guardi climatici, ambientali e di sostenibilità del Green Deal.

Lo dice l'ultimo rapporto di monitoraggio pubblicato dall'Agenzia europea dell'ambiente (EEA). Lo studio (il secondo della serie ad essere pubblicato, il primo risale al dicembre 2023) fa il punto sui progressi verso gli obiettivi stabiliti nell'ambito del cosiddetto ottavo Programma d'azione per l'ambiente (PEA) e stabilisce appunto il quadro per la politica ambientale Ue fino al 2030.

I progressi sono valutati sulla base di una serie di 28 indicatori principali e obiettivi corrispondenti che coprono la neutralità climatica, un'economia efficiente in termini di risorse, l'inversione della perdita di biodiversità e la riduzione dell'inquinamento.

Progressi positivi vengono registrati in alcuni settori, tra cui la riduzione delle emissioni di gas serra, il miglioramento della qualità dell'aria, l'aumento dell'eco-innovazione.

Ma, nonostante i progressi, la maggior parte

degli indicatori aggiornati è lontana nel raggiungimento degli obiettivi, sempre per quanto riguarda le emissioni, e poi anche per l'uso del suolo e dei materiali da riciclo e ancora per l'ampliamento delle coltivazioni biologiche. Fuori strada anche la riduzione del consumo di energia e l'aumento delle rinnovabili.

Per l'Agenzia, sono necessarie misure più incisive per promuovere un'economia circolare, invertire la perdita di biodiversità, limitare maggiormente le emissioni climalteranti, diminuire i consumi energetici e aumentare le rinnovabili.

"Il nostro ultimo rapporto mostra che si stanno facendo buoni progressi in diverse aree chiave di azione necessarie per raggiungere gli obiettivi a lungo termine di vivere bene entro i limiti planetari, specialmente nell'area della riduzione dell'inquinamento atmosferico, delle emissioni di gas serra e dell'aumento

della finanza verde - ha sintetizzato la Direttrice esecutiva dell'EEA, Leena Ylä-Mononen -. Ma è necessaria un'azione decisa per rimettere l'Ue sulla buona strada altrove. Ciò significa un'attuazione più audace della legislazione esistente, misure aggiuntive ove necessario e la garanzia che ci siano finanziamenti sufficienti per raggiungere i nostri obiettivi in materia di clima, ambiente e sostenibilità".



LE INIZIATIVE

A Bologna chi accompagna i bambini a scuola viaggia gratis sul tpi A Firenze invece arriva lo "Scudo Verde" per ridurre gli inquinanti

Incentivare la mobilità sostenibile per ridurre il traffico, migliorare l'ambiente e tutelare la salute pubblica. Questi gli obiettivi alla base di due iniziative che nei prossimi mesi verranno attuate a Bologna e Firenze. **Partiamo da Bologna.** Da inizio mese, chi accompagna bambini

e bambine delle scuole materne ed elementari potrà viaggiare senza costi sui mezzi pubblici della città. La misura coinvolgerà fino a 45mila persone, ovvero due accompagnatori per ciascuno dei 22.500 studenti delle scuole dell'infanzia e primarie del capoluogo emiliano.

L'obiettivo è sostenerle le famiglie, incentivare l'uso dei trasporti pubblici e ridurre il traffico. Il diritto al viaggio gratuito sarà possibile dal lunedì al sabato e solo sulle linee ordinarie della Tper (l'azienda di trasporto passeggeri Emilia-Romagna).

Dal primo aprile, invece, a Firenze entrerà in funzione lo "Scudo Verde", la Ztl ambientale progettata per monitorare i veicoli più inquinanti e i bus turistici in ingresso nella città. L'iniziativa punta a ridurre

le emissioni e a migliorare la qualità dell'aria nel capoluogo toscano. In particolare, saranno installate 77 porte telematiche che copriranno un'area di 38 chilometri quadrati, corrispondente al 66 per cento della superficie urbana e al 37 per cento dell'intero territorio comunale.

I varchi saranno segnalati con apposita cartellistica e saranno affiancati da vie di fuga laterali, per permettere ai veicoli di prendere percorsi alternativi.

La misura non introdurrà nuovi divieti o pedaggi, ma si limiterà a monitorare i mezzi che già oggi non possono circolare a causa delle restrizioni ambientali in vigore. I controlli saranno attivati tutti i giorni, 24 ore su 24.

Il perimetro dello Scudo Verde è stato studiato per garantire il passaggio verso importanti punti di interesse, tra cui l'ospedale Careggi, l'aeroporto Vespucci, i grandi centri commerciali e le aree produttive, i collegamenti principali come il viadotto Marco Polo e Fiesole, le stazioni della rete tranviaria e i parcheggi di scambio.

SCUDO VERDE LOW EMISSION ZONE

